

# CAMERA DEI DEPUTATI <sup>N. 45</sup>

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**FRASCA, BERTOLDI, LEZZI, DELLA BRIOTTA, MORO DINO,  
ACHILLI, CONCAS, FERRI MARIO, FORTUNA, AMADEI  
LEONETTO, VENTURINI, GUERRINI**

*Presentata il 24 maggio 1972*

**Estensione per la Calabria dei compiti della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia**

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge ripete quella già presentata da alcuni di noi nella scorsa legislatura (atto 1978/C).

Essa non poté essere allora approvata sia per la forte opposizione che, dapprima, incontrò in alcuni gruppi parlamentari e sia perché, quando, in un secondo tempo, sembrava che la Camera fosse orientata ad approvarla, tanto più che la Regione Calabria, su richiesta della Commissione Affari interni (vedasi *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* del 27 gennaio 1971), aveva espresso parere favorevole, sopraggiunse lo scioglimento anticipato delle Camere.

Il dilatarsi del fenomeno mafioso in Calabria che, mentre prima si notava soltanto in alcune zone della provincia di Reggio Calabria, è, ora, presente in vaste zone di quella Regione, con le conseguenze certamente negative che esso comporta sia sul piano dell'ordine pubblico sia ai fini dello sviluppo civile e democratico della terra di Calabria, rap-

presenta la ragione fondamentale che ci ha indotti a ripresentare detta proposta di legge, la cui approvazione non è soltanto sollecitata, come si è detto, dall'organo rappresentativo della volontà delle popolazioni calabresi, ma è fortemente invocata da magistrati, agenti dell'ordine, associazioni di categoria, sociologi, uomini di cultura e larghissimi settori della pubblica opinione calabrese.

È da precisare che, nel frattempo, è venuta meno la obiezione che da qualche parte veniva sollevata, l'obiezione, cioè, secondo la quale non si potesse accollare alla Commissione di inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia anche l'onere di una indagine sulla Calabria, non avendo essa esaurito il mandato già ricevuto per la Sicilia; come è noto, infatti, detta Commissione ha ora esaurito i suoi compiti e, quindi, è da ritenersi che, per la conoscenza acquisita del fenomeno della mafia in Sicilia, che presenta molte analogie con quello calabrese e con il quale ha anche forse comuni origini nonché per l'esperienza accu-

mulata nella tecnica dell'indagine, essa sia il mezzo più idoneo di cui servirsi per raggiungere le finalità di cui alla presente proposta di legge.

Onorevoli colleghi, il problema dell'ordine pubblico è stato il tema dominante della recente consultazione elettorale; noi riteniamo che dovere del Parlamento sia quello di

determinare, con apposite iniziative, le condizioni per una più pacifica convivenza fra i cittadini ed il rispetto della legalità voluta dalla nostra Costituzione; la battaglia contro la mafia rientra nella sfera di questa nostra attività; ci auguriamo, quindi, che questa nostra proposta di legge possa essere al più presto da voi approvata.

---

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ARTICOLO UNICO.

La Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, istituita con legge 20 dicembre 1962, n. 1720, estenderà la sua attività anche al fenomeno della mafia in Calabria.